



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

AREA RISORSE FINANZIARIE

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019 Nota Integrativa



AREA RISORSE FINANZIARIE

PREMESSA

Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile, cosiddetto armonizzato, con lo scopo di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro ai fini di una comparazione nonché per consentire il consolidamento dei bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche italiane con le altre pubbliche amministrazioni dei paesi facenti parte della UE.

Le principali innovazioni introdotte dall'armonizzazione contabile sono:

- nuovi schemi di bilancio;
- l'applicazione del Principio della competenza finanziaria potenziata;
- un Piano dei conti integrato;
- l'iscrizione in bilancio di un Fondo pluriennale vincolato;
- l'iscrizione in bilancio di un Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, all'Allegato 4/1, prevede l'adozione di una nota Integrativa al bilancio di previsione.

La presente nota integrativa, allegata al bilancio di previsione 2017 – 2019, è costituita da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

AREA RISORSE FINANZIARIE

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La prima parte della nota integrativa riguarda i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse e agli effetti su di esse connessi alle disposizioni normative vigenti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La nota analizza inoltre l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Le previsioni del bilancio 2017 - 2019 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in base all'andamento storico delle poste di bilancio iscritte negli ultimi esercizi.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

AREA RISORSE FINANZIARIE

Imposte e tasse

Per il periodo 2017-2019 il bilancio di previsione è stato redatto considerando mantenendo invariate le aliquote e considerando costante il gettito dei vari tributi in base al trend dell'ultimo biennio.

Imposta Unica Comunale

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*.

Imu

La componente di natura patrimoniale, l'IMU, non necessita di riapprovazione regolamentare, essendo stata riconfermata nella sua originaria struttura.

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2017-2019 è stata considerata in base ai meccanismi compensativi previsti come trasferimenti da parte dello Stato a copertura dei minori introiti.

Tasi

Fino all'approvazione della Legge di Stabilità 2016, la TASI è stata considerata come entrata tributaria ad invarianza di gettito e di aliquote. Con le modifiche normative, dal 2016 sono state rimodulate le poste contabili in entrata.

Tari

Le norme vigenti prevedono che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le “norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”.

Le previsioni di entrata sono state effettuate tenendo conto dei costi da sostenere, in base al Piano Economico Finanziario 2017 ed in base alla modulazione delle aliquote per usi domestici e non domestici, mantenendo inalterate le diverse aliquote. In ogni caso, in ossequio a quanto previsto dalle vigenti norme, il gettito previsto deve necessariamente garantire la copertura al 100% dei costi diretti ed indiretti previsti dal PEF 2017.

Addizionale Irpef

L'applicazione dell'addizionale Irpef rimane invariata rispetto agli esercizi precedenti.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti invariati rispetto ai trasferimenti 2016 che sono stati calcolati in base alle comunicazioni effettuate dal Ministero dell'Interno mediante pubblicazione sul proprio sito web istituzionale relativo alla finanza locale.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico,

AREA RISORSE FINANZIARIE

del numero degli utenti e delle modalità di erogazione dei servizi.

Le sanzioni derivanti dalle violazioni al Codice della Strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal Comando di Polizia Locale, anche con riferimento all'utilizzo delle strumentazione tecniche in uso e alle modalità di contestazione delle infrazioni.

Contributi agli investimenti

Tali tipologie di entrate sono state previste sulla base di previsioni inerenti i contributi regionali concessi ovvero di quelli erogati dalla Regione e dallo Stato.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire destinati, anche per il prossimo triennio, esclusivamente al finanziamento di spese per investimento.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale dipendente in servizio, integrato con le previsioni del piano triennale del fabbisogno del personale;
- Interessi passivi su mutui e sui prestiti in ammortamento;
- Contratti e convenzioni esistenti;
- Spese per utenze e servizi di rete;

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale attualmente vigenti e si è tenuto altresì conto, in un'ottica prudenziale, dei futuri vincoli che probabilmente saranno introdotti dalla Legge di Stabilità 2017.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e di altre tipologie di investimento che non sono opere pubbliche.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento. I lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato) sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo il cronoprogramma dei vari lavori.

Avanzo di amministrazione applicato

Nel Bilancio di Previsione 2017 – 2019 è stato previsto l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante da esercizi precedenti e destinato ad investimenti non ancora completati.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- debiti maturati;



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

AREA RISORSE FINANZIARIE

- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale dei mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

Nel corso della gestione saranno monitorati costantemente i flussi di cassa al fine di rispettare i termini di pagamento delle fatture.

SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSO AL DEBITO

Non sono state previste assunzioni di nuovi mutui per finanziare spese di investimento. L'importo complessivo dell'indebitamento è stato determinato tenendo conto anche dei vincoli derivanti dall'introduzione del c.d. pareggio di bilancio che impone agli enti di avere un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione, che sono accertati durante l'anno, l'ente deve effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate, in linea generale, ad esclusione di quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2017 - 2019 per euro 800.000,00 nell'esercizio 2017, euro 920.000,00 nell'esercizio 2018 e euro 1.080.000,000 nell'esercizio 2019, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

AREA RISORSE FINANZIARIE

CRITERI CALCOLO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'							
tipologia entrata	ACCERTATO	VALORE PONDERATO ACCERTATO	INCASSATO COMP. INCASSATO RES.	VALORE PONDERATO INCASSATO		previsioni 2017	fondo crediti dubbia esigibilità
TARSU TARES - TARI						6.200.000,00	
ESERCIZIO 2011	6.155.862,27	615.586,23	5.371.843,15	537.184,32			
			412.303,45	41.230,35			
ESERCIZIO 2012	6.159.822,77	615.982,28	5.324.904,33	532.490,43			
			422.937,54	42.293,75			
ESERCIZIO 2013	6.217.090,46	621.709,05	3.832.528,93	383.252,89			
			430.678,28	43.067,83			
ESERCIZIO 2014	5.785.836,00	2.025.042,60	4.778.606,34	1.672.512,22			
			1.720.134,19	602.046,97			
ESERCIZIO 2015	6.045.242,29	2.115.834,80	4.963.428,82	1.737.200,09			
TOTALE	30.363.853,79	5.994.154,95	27.257.365,03	5.591.278,84			
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI						93,28%	416.711,26
RECUPERO TARSU TARES - TARI						250.000,00	
ESERCIZIO 2011	259.509,96	25.951,00	131.315,91	13.131,59			
			60.313,71	6.031,37			
ESERCIZIO 2012	371.473,69	37.147,37	184.123,83	18.412,38			
			45.647,16	4.564,72			
ESERCIZIO 2013	181.947,28	18.194,73	111.775,01	11.177,50			
			72.642,50	7.264,25			
ESERCIZIO 2014	182.873,82	64.005,84	45.647,16	4.564,72			
			43.203,23	15.121,13			
ESERCIZIO 2015	233.217,78	81.626,22	10.597,50	3.709,13			
TOTALE	1.229.022,53	226.925,15	705.266,01	83.976,78			
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI						37,01%	157.484,05
TOTALE	2.198.535,10	427.899,31	19,46%				
RECUPERO ICI - IMU						350.000,00	
ESERCIZIO 2011	607.045,00	60.704,50	295.063,00	29.506,30			
			125.907,16	12.590,72			
ESERCIZIO 2012	440.927,00	44.092,70	172.531,00	17.253,10			
			94.774,98	9.477,50			
ESERCIZIO 2013	890.022,00	89.002,20	328.477,07	32.847,71			
			238.315,17	23.831,52			
ESERCIZIO 2014	507.262,16	177.541,76	291.408,67	101.993,03			
			126.507,00	44.277,45			
ESERCIZIO 2015	815.994,51	285.598,08	238.274,79	83.396,18			
TOTALE	3.261.250,67	656.939,23	1.911.258,84	355.173,50			
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI						54,06%	160.772,87

AREA RISORSE FINANZIARIE

CRITERI CALCOLO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'							
tipologia entrata	ACCERTATO	VALORE PONDERATO ACCERTATO	INCASSATO COMP. INCASSATO RES.	VALORE PONDERATO INCASSATO		previsioni 2017	fondo crediti dubbia esigibilità
ANTENNE CAP. 810 - 3100.03.050						192.000,00	
ESERCIZIO 2011	125.879,42	12.587,94	87.489,93	8.748,99			
			7.618,38	761,84			
ESERCIZIO 2012	175.476,64	17.547,66	175.476,64	17.547,66			
			38.345,51	3.834,55			
ESERCIZIO 2013	165.133,14	16.513,31	164.332,74	16.433,27			
			-	-			
ESERCIZIO 2014	165.487,86	57.920,75	165.487,86	57.920,75			
			800,40				
ESERCIZIO 2015	203.993,96	71.397,89	203.643,96	71.275,39			
TOTALE	835.971,02	175.967,56	843.195,42	176.522,46			
MEDIA ACCERTATO INCASSATO					100,32%		- 605,46
LOCAZIONE IMMOBILI CAP. 830 - 840 - 850 - 3100.03.065 - 3100.03.070 -						328.000,00	
ESERCIZIO 2011	235.904,30	23.590,43	162.491,79	16.249,18			
			67.984,02	6.798,40			
ESERCIZIO 2012	181.876,06	18.187,61	146.876,06	14.687,61			
	7.724,21	772,42	44.918,99	4.491,90			
ESERCIZIO 2013	162.899,85	16.289,99	151.222,06	15.122,21			
			51.096,50	5.109,65			
ESERCIZIO 2014	179.898,76	62.964,57	151.499,82	53.024,94			
			6.644,59	2.325,61			
ESERCIZIO 2015	325.258,22	113.840,38	168.674,39	59.036,04			
TOTALE	1.093.561,40	235.645,39	951.408,22	176.845,52			
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI					75,05%		81.844,82
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA 3100.02.140						325.000,00	
ESERCIZIO 2011							
ESERCIZIO 2012							
ESERCIZIO 2013	308.719,39	30.871,94	296.630,62	29.663,06			
				-			
ESERCIZIO 2014	315.131,45	110.296,01	310.438,55	108.653,49			
			8.795,86	3.078,55			
ESERCIZIO 2015	315.111,14	110.288,90	307.840,04	107.744,01			
TOTALE	938.961,98	251.456,85	923.705,07	249.139,12			
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI					99,08%		2.995,59

AREA RISORSE FINANZIARIE

CRITERI CALCOLO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'							
tipologia entrate	ACCERTATO	VALORE PONDERATO ACCERTATO	INCASSATO COMP. INCASSATO RES.	VALORE PONDERATO INCASSATO		previsioni 2017	fondo crediti dubbia esigibilità
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO 3100.02.130						90.000,00	
ESERCIZIO 2011	110.807,13	11.080,71	55.461,37	5.546,14			
			27.705,76	2.770,58			
ESERCIZIO 2012	94.366,73	9.436,67	74.077,80	7.407,78			
			46.122,12	4.612,21			
ESERCIZIO 2013	87.144,73	8.714,47	67.014,95	6.701,50			
			6.644,71	664,47			
ESERCIZIO 2014	81.701,64	28.595,57	57.976,79	20.291,88			
			10.219,96	3.576,99			
ESERCIZIO 2015	87.953,40	30.783,69	44.609,98	15.613,49			
TOTALE	461.973,63	88.611,12	389.833,44	67.185,03			
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI						75,82%	21.761,93
PROVENTI NIDI 3100.02.135						320.000,00	
ESERCIZIO 2011	460.982,65	46.098,27	340.885,65	34.088,57			
			123.943,92	12.394,39			
ESERCIZIO 2012	381.567,42	38.156,74	302.239,68	30.223,97			
			108.615,75	10.861,58			
ESERCIZIO 2013	295.845,64	29.584,56	221.707,77	22.170,78			
			76.782,94	7.678,29			
ESERCIZIO 2014	262.968,38	92.038,93	214.502,90	75.076,02			
			77.707,92	27.197,77			
ESERCIZIO 2015	267.125,00	93.493,75	197.400,44	69.090,15			
TOTALE	1.668.489,09	299.372,25	1.663.786,97	288.781,51			
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI						96,46%	11.320,48
PROVENTI PRE-SCUOLA cap. 730 - 3100.02.165						10.000,00	
ESERCIZIO 2011	7.392,34	739,23	4.109,50	410,95			
			2.778,40	277,84			
ESERCIZIO 2012	7.883,00	788,30	4.275,06	427,51			
			2.747,85	274,79			
ESERCIZIO 2013	7.860,00	786,00	3.550,00	355,00			
			3.230,15	323,02			
ESERCIZIO 2014	9.050,00	3.167,50	4.995,00	1.748,25			
			4.012,86	1.404,50			
ESERCIZIO 2015	9.710,00	3.398,50	6.413,32	2.244,66			
TOTALE	41.895,34	8.879,53	36.112,14	7.466,51			
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI						84,09%	1.591,33



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

AREA RISORSE FINANZIARIE

CRITERI CALCOLO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'						
tipologia entrata	ACCERTATO	VALORE PONDERATO ACCERTATO	COMP. INCASSATO RES.	VALORE PONDERATO INCASSATO	previsioni 2017	fondo crediti dubbia esigibilità
PROVENTI MERCATI cap. 710 - 3100.02.155						140.000,00
ESERCIZIO 2011	143.848,32	14.384,83	111.799,12	11.179,91		
			16.137,28	1.613,73		
ESERCIZIO 2012	141.699,04	14.169,90	110.957,14	11.095,71		
			18.336,56	1.833,66		
ESERCIZIO 2013	141.593,63	14.159,36	105.165,90	10.516,59		
			18.059,87	1.805,99		
ESERCIZIO 2014	136.407,02	47.742,46	103.637,61	36.273,16		
			35.794,28	12.528,00		
ESERCIZIO 2015	134.786,16	47.175,16	110.988,07	38.845,82		
TOTALE	698.334,17	137.631,71	630.875,83	125.692,57		
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI					91,33%	12.144,58
CODICE DELLA STRADA - DATO EXTRACONTABILE						850.000,00
ESERCIZIO 2011	668.511,00	66.851,10	255.428,45	25.542,85		
			200.759,06	20.075,91		
ESERCIZIO 2012	832.749,50	83.274,95	479.541,75	47.954,18		
			265.804,18	26.580,42		
ESERCIZIO 2013	794.252,51	79.425,25	482.827,68	48.282,77		
			223.998,07	22.399,81		
ESERCIZIO 2014	626.376,73	219.231,86	432.966,75	151.538,36		
			131.762,17	46.116,76		
ESERCIZIO 2015	630.371,50	220.630,03	388.769,89	136.069,46		
TOTALE	3.552.261,24	669.413,18	2.861.858,00	524.560,50		
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI					78,36%	183.929,42
ALTRE SANZIONI DATO EXTCONT.						55.000,00
ESERCIZIO 2011	65.425,56	6.542,56	10.387,63	1.038,76		
			3.580,32	358,03		
ESERCIZIO 2012	31.001,91	3.100,19	7.673,80	767,38		
			6.083,08	608,31		
ESERCIZIO 2013	65.174,00	6.517,40	22.782,34	2.278,23		
			11.736,27	1.173,63		
ESERCIZIO 2014	45.669,69	15.984,39	7.630,34	2.670,62		
			3.941,60	1.379,56		
ESERCIZIO 2015	54.781,18	19.173,41	54.321,18	19.012,41		
TOTALE	262.052,34	51.317,95	128.136,56	29.286,94		
PERCENTUALE ACCERTATO SU INCASSATO PONDERATI					57,07%	23.611,73
totale fondo crediti dubbia esigibilità						1.074.168,06
art. 1 c. 509 L. 190/2014						
riduzione al 70% 2017						751.917,64
disponibilità su bilancio previsione						800.000,00
riduzione all'85% 2018						913.042,86
disponibilità su bilancio previsione						920.000,00
100% 2019						1.074.168,06
disponibilità su bilancio previsione						1.080.000,00

AREA RISORSE FINANZIARIE

FONDO RISCHI

A copertura di eventuali spese potenziali derivanti da contenziosi pregressi, nel 2017 sono state accantonate a fondo rischi somme per complessivi euro 280.000,00 mentre sono stati appostati accantonamenti a fondo rischi per euro 250.000,00 nel 2018 E € 280.000,00 nel 2019.

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente ha rilasciato, ai sensi dell'art. 207 TUEL, le seguenti garanzie fideiussorie:

- in favore del Consorzio ZIPA su di un prestito di euro 654.480,00 avente scadenza al 23.04.2024. Gli interessi annuali relativi che incidono sulla capacità di indebitamento del Comune di Jesi ammontano ad euro 32.724,00;
- a favore della Fondazione Pergolesi Spontini su di un prestito di euro 1.800.000,00 avente scadenza al 31.12.2034. Gli interessi annuali relativi che incidono sulla capacità di indebitamento del Comune di Jesi ammontano ad euro 82.441,27 nel 2017, ad euro 79.602,94 nel 2018, ad euro 76.606,36 nel 2019;
- A favore della Società Sportiva Rugby Jesi 1970 su prestiti per euro 500.000,00 aventi scadenza 30/06/2026 euro 150.000,00 e 30/06/2036 euro 350.000,00. Gli interessi annuali relativi che incidono sulla capacità di indebitamento del Comune di Jesi ammontano ad euro 19.425,16 nel 2017, ad euro 18.458,02 nel 2018, ad euro 17.452,62 nel 2019;

Tenendo conto delle sopracitate garanzie rilasciate dal Comune di Jesi a favore di soggetti terzi risulta che l'ammontare degli interessi passivi delle fideiussioni rilasciate da sommare agli interessi passivi su mutui assunti dal Comune al fine di determinare la capacità di indebitamento sono:

anno 2017 euro 134.590,43

anno 2018 euro 130.784,96

anno 2019 euro 126.782,98

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fino al 2016 il Comune di Jesi aveva un contratto di finanza derivata stipulato nel 2005 con l'istituto di credito Unicredit SpA. Le principali caratteristiche del suddetto contratto erano le seguenti:

TIPOLOGIA OPERAZIONE PRINCIPALE	Prestito obbligazionario
CARATTERISTICHE OPERAZIONE PRINCIPALE	Importo nominale: € 12.541.000,00 Durata: 15 anni con rata semestrale Tasso: Euribor 6 mesi + spread 0,28
TIPOLOGIA STRUMENTO FINANZIARIO:	Interest Rate Swap
ISTITUTO DI CREDITO:	UBM Unicredit Banca Mobiliare S.p.A.



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

AREA RISORSE FINANZIARIE

INIZIO CONTRATTO:	24.06.2005
SCADENZA CONTRATTO:	01.07.2020
TASSO DI RIFERIMENTO:	Euribor 6 mesi
PERIODICITA' CALCOLO:	semestrale, in concomitanza con le rate del prestito obbligazionario
UPFRONT VERSATO AL 30.06.2005:	€ 50.000,00

Tuttavia con sentenza n. 11658 del 24.10.2016 il Tribunale di Milano ha dichiarato la nullità del contratto e la restituzione da parte della banca di tutte le somme percepite in virtù del rapporto negoziale in questione. Pertanto alla data odierna l'ente non ha più alcun contratto di finanza derivata.

ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

ENTE	QUOTA POSSESSO
ATO 2 MARCHE Servizio Idrico Integrato	8,154%
Consorzio Gorgovivo	7,47%
ZIPA Consorzio Zone Imprenditoriale Prov. AN	15,69%
ATA n.12 Autorità d'Ambito Rifiuti	8,07%

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Il Comune di Jesi detiene le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	% PARTECIPAZ.
Jesiservizi S.R.L.	100%
Progettojesi S.R.L.	100%
Campo Boario S.P.A.	100%
Arcafelice S.R.L.	100%
Sogenus S.P.A.	1,69%
Aerdorica S.P.A.	0,00197%
Meccano S.P.A.	1%
Interporto Marche S.P.A.	2,9298%

AREA RISORSE FINANZIARIE

Agenzia per il Risparmio Energetico	5,64%
Multiservizi S.P.A.	6,25%
Istituto Marchigiano di Enogastronomia S.R.L.	5,00%

DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

In base a quanto previsto dal DM 4 agosto 2016 che ha modificato gli allegati al D. Lgs. 118/2001, la nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'art. 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto è negativo per € 2.599.261,26 con un miglioramento rispetto al disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario dei residui (€ 2.881.880,15) di € 282.618,89 e rispetto al risultato del rendiconto 2015 (2.767.998,55) di € 168.737,29.

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui con atto C.C. n. 72 dell'11/06/2015 è stato deliberato il ripiano del maggior disavanzo ripartendolo in 30 quote annuali costanti di € 96.062,68 a partire dall'esercizio 2015 fino all'esercizio 2044.

Nel bilancio di previsione 2017-2019 è stata iscritta la quota annua di € 96.062,68 e si prevede la copertura della quota annua iscritta nell'esercizio 2016 in considerazione del miglioramento del risultato di amministrazione presunto.

Le tabelle che seguono riportano l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione con l'indicazione delle quote utilizzate e le modalità di ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

AREA RISORSE FINANZIARIE

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	RENDICONTO 2015	APPLICATO BILANCIO 2016	ACCANTONAM . BILANCIO	RISULTATO PRESUNTO
FONDI RISORSE DECENTRATE COMPRESO ONERIE IRAP	884.972,30	681.412,83		203.559,47
contratto			132.406,36	132.406,36
FORMAZIONE DIPENDENTI	40.662,84			40.662,84
INCENTIVI PROGETTAZIONE ECONOMIA DA COMP.	640,00			640,00
INCENTIVI PROGETTAZIONE INSUSSISTENZE	53.871,67			53.871,67
INDENNITA' FINE MANDATO	11.538,23			11.538,23
10% ALIENAZIONI ART 56/BIS DL 69/2013	47.990,07		9.394,77	57.384,84
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	1.039.675,11			500.063,41
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI				
CORRENTI				
ENTRATE PER POLO BIBLIOTECARIO	64.872,47			64.872,47
ENTRATE DA SOCIETA' PARTECIPATE PER COMPENSI CONSIGLI AMM.NE	-			-
CONTRIBUTI EUROPEI PROGETTO LIFE	21.038,70	16.470,00		4.568,70
CONTRIBUTO REGIONALE LIBRI	12.530,08			12.530,08
CONTRIBUTO REGIONALE CENTRO COMMERCIALE NATURALE	12.960,00			12.960,00
	111.401,25			94.931,25
INVESTIMENTO	-			-
CONTRIBUTO REGIONALE CENTRO PER L'AUTISMO	86.735,85			86.735,85
CONTRIBUTO SCUOLA LEOPARDI	-			-
CONTRIBUTO PALESTRA	-			-
CONTRIBUTO PISTA CICLABILE	43.380,49	43.380,49		0,00
CONTRIBUTO SISTEMAZIONE STRADE NEVICATE 2012	-			-
MUSEO ARCHEOLOGICO	70.000,00	70.000,00		-
EREDITA' CESARINI	543.566,98		175.140,00	718.706,98
	743.683,32			805.442,83
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	855.084,57			900.374,08



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

AREA RISORSE FINANZIARIE

VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	RENDICONTO 2015	APPLICATO BILANCIO 2016	ECONOMIE - ACCANTONAM. BILANCIO 2016	RISULTATO PRESUNTO
MUTUO CASSA DD.PP. acc. 2007/335 -	8.568,00			8.568,00
MUTUO CASSA DD.PP. acc. 2009/468	-			-
MUTUO CDP POSIZIONE 4543504 - acc. 2010/287.1	8.265,56			8.265,56
AVANZO VINCOLATO PARCO MONTESSORI MUTUO CDP POS.	25.487,73			25.487,73
COPERTURA PALASPORT MUTUO CREDITO SPORTIVO	150.000,00	150.000,00		-
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	192.321,29			42.321,29
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE				
AVANZO DESTINATO A RISTRUTTURAZIONE CHIESA S.	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
AVANZO DESTINATO A PISTA CICLABILE	31.886,16	31.886,16		0,00
MUSEO ARCHEOLOGICO	69.178,62	69.178,62		-
PROVENTI LOCULI CIMITERILI	258.455,75	258.455,75		-
DEBITI ISTITUZIONE	40.996,50			40.996,50
INCARICHI IMP. 2013/1676	3.977,20			3.977,20
SPESE LEGALI IMP. 2012/1620 -	11.889,96			11.889,96
INCARICHI IMP. 2015 1348-1876-1877- 1753	15.574,50			15.574,50
CONTRIBUTI AMBIENTE	10.500,00			10.500,00
RIPIANO PERDITA ZIPA	166.580,71			166.580,71
TOTALE VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	859.039,40			499.518,87

AREA RISORSE FINANZIARIE

	RENDICONTO 2015	APPLICATO BILANCIO 2016	ECONOMIE - ACCANTONAM. BILANCIO 2016	RISULTATO PRESUNTO
ALTRI VINCOLI				
ACCANTONAMENTO PER OCCUPAZIONE LOCALI DON MILANI	90.789,25		- 90.789,25	-
AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	143.560,06			
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI - PARCHEGGIO MERCANTINI parte non impegnata	18.192,82			
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI - PENSILINA OSPEDALE MURRI - CONTRIBUTO REG.LE INCASSAT parte avanzo non impegnata	674,02			
Proviene da Impegno 2002-01697.018 AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI - PARCO MONTESSORI parte avanzo non impegnata	13.673,52			
AVANZO DESTINATO IMPIANTO ILLUMINAZIONE VOTIVA - non impegnata e non reiscritta su bil 2016	90.303,42			
ALIENAZIONI IMMOBILI	109.147,93			
PROVENTI CONCESSIONI EDIFICARE	597,24			
ECONOMIE TITOLO II (ec su spese -ec. Su entratee- arrot. vedi prosp. situazione)	8.084,26			
INSUSSISTENZE TITOLO II	4.173,06			
INSUSSISTENZA ENTRATE	- 34.753,73			
TOTALE	353.652,60	336.459,27		17.193,33

ELENCO UTILIZZO QUOTE VINCOLATE

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	
CENTRO PER DISABILI – EREDITA' CESARINI	718.706,98

VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	
RISTRUTTURAZIONE CHIESA S. AGOSTINO	250.000,00

AREA RISORSE FINANZIARIE

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (1) (a)	DISAVANZO PRESUNTO (2) (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (3) (c)=(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (4) (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (5) (e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)			€ -		€ -
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 2.767.998,55	€ 2.599.261,26	€ 168.737,29	€ 96.062,68	
Disavanzo tecnico al 31 dicembre			€ -		€ -
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio Da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio Da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 2.767.998,55	€ 2.599.261,26	€ 168.737,29	€ 96.062,68	€ -

AREA RISORSE FINANZIARIE

- (1) Gli Enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo
- (2) Il totale corrispondente all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo.
- (3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)
- (4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge
- (5) Indicare solo importi positivi

MODALITA' COPERTURA DEL DIASAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO (5)	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio N (6)	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31/12/2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 2.599.261,26	€ 96.062,68	€ 96.062,68	€ 96.062,68	€ 2.311.073,22
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (7)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 2.599.261,26	€ 96.062,68	€ 96.062,68	€ 96.062,68	€ 2.311.073,22

- (5) Corrispondente alla colonna (b) della tabella precedente
- (6) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.
- (7) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla componente sezione regionale della Corte dei Conti.